



Comune di Fauglia

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

Data 22.03.2011

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI ICI PER L'ANNO 2011.

L'anno **duemilaundici** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

1 - CARLI CARLO	P
2 - PETRINI FULVIA	P
3 - ROSSI CIRANO MAURIZIO	P
4 - MACCHIA SERGIO	A
5 - CORSINI ROBERTO	A
6 - BANI MARCELLO	P
7 - MAZZANTI MARA	P
8 - PERRONE MARINA BRUNA	P
9 - POLITI CLAUDIO	P
10 - GIACHETTI FRANCA	A
11 - CECCANTI CARLO	P
12 - GIAMPAOLI FABRIZIO	P
13 - MONACO ANTONIO	P
14 - FROLI RICCARDO	P
15 - FRANCHINI FEDERICO	P
16 - ROSSI ALBERTO	P
17 - LOMBARDO ANTONIO	P

Totale presenti **14**

Totale assenti **3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Assiste alla seduta l'assessore extraconsiliare **LIPPI dott.ssa Romina**

Presiede il Sig. **Carlo Carli**- SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **.Dott. Fabrizio Petruzzi**

P A R E R I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**
F.to Dr.ssa Ciato

IL RAGIONIERE
F.to Dr.ssa Ciato

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa A. Ciaoto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 504 del 30.12.1992 “Riordino della finanza degli Enti Territoriali a norma dell’art. 4 della Legge n. 421/92” e successive modificazioni ed integrazioni, che ha istituito, a decorrere dall’anno 1993, l’Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto quanto stabilito dall’art. 6 del D. Lgs. n. 504/92, come successivamente modificato, secondo cui l’Ente deve deliberare l’aliquota I.C.I. da applicare per l’anno successivo entro il termine stabilito per legge, rispettando il limite minimo e massimo indicati al comma 2 e stabilendo aliquote differenziate o agevolate rispetto a quella ordinaria per particolari categorie di immobili, come previsto dalla normativa vigente in materia;

Visto inoltre quanto disposto dall’art. 8, commi nn. 2 e 3, del D. Lgs. n. 504/92, come modificato dall’art. 3, comma 55 della Legge n. 662/96, in base al quale l’Ente può deliberare una riduzione dell’imposta per le abitazioni principali da un minimo di € 103,29 ad un massimo di € 258,23, rapportata al periodo dell’anno durante il quale l’immobile è stato adibito ad abitazione principale;

Considerato che a seguito dell’adozione del Decreto Legge n. 93 del 27/05/2008, a decorrere dall’anno 2008 è esclusa dal pagamento dell’i.c.i. l’unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze e continua invece ad applicarsi l’imposta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9;

Considerato altresì che a seguito della risoluzione del Ministero delle Finanze n. 12 del 05/06/2008, esplicativa del Decreto Legge n. 93/2008, sono considerate esenti dal pagamento dell’imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) anche le abitazioni assimilate dal regolamento comunale a quelle principali, vale a dire quelle concesse in uso gratuito a genitori, figli, fratelli e sorelle.

Dato atto che l’art. 77 bis comma 30 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 stabilisce che *“resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all’attuazione del federalismo fiscale se precedente all’anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all’ articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)”*;

Ritenuto pertanto opportuno confermare per l’anno 2011 le seguenti aliquote e detrazioni:

- a) aliquota ordinaria del 7 per mille;
- b) aliquota ridotta del 4,75 per mille per le abitazioni principali (cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze;
- c) detrazione per abitazione principale € 103,29;

Visto che l’art. 172, comma 1, lett. e, del D.Lgs. n. 267/00, stabilisce che le deliberazioni con le quali sono determinate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi sono allegati del bilancio di previsione;

Vista l'allegata relazione del Responsabile del Settore 1;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi sulla proposta di delibera, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voto e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. .14
VOTI FAVOREVOLI	N. 14
VOTI CONTRARI	N. =
ASTENUTI	N. =

DELIBERA

- 1) Di approvare, quale parte integrante del presente atto, la relazione del Responsabile del Settore 1;
- 2) di confermare le aliquote e detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili per l'anno 2011 nelle seguenti misure:
 - ⇒ aliquota ordinaria del **7 per mille**;
 - ⇒ aliquota ridotta del **4,75 per mille** per le abitazioni principali (cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze;
 - ⇒ detrazione per abitazione principale € 103,29;
- 3) di dare atto che l'istituzione delle aliquote sopra dette avviene nel rispetto dell'equilibrio del bilancio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza, con il seguente risultato della votazione accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. .14
VOTI FAVOREVOLI	N. 14
VOTI CONTRARI	N. =
ASTENUTI	N. =

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 14 del 22.03.2011

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Petruzzi

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Petruzzi

Che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs 267/200)

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Petruzzi
